



## COMUNE DI MESAGNE

(Provincia di Brindisi)

Area Tecnica

Servizio Lavori Pubblici

Via Roma 2 telefono 0831.732225

Telefax 0831.732258

Email: [lavoripubblici@comune.mesagne.br.it](mailto:lavoripubblici@comune.mesagne.br.it)

Sito internet [www.comune.mesagne.br.it](http://www.comune.mesagne.br.it)

### BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006  
criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006

### Lavori di Ristrutturazione ed adeguamento dell'Asilo Nido "Casa della madre e del bambino Vincenzo Cavaliere" Ex O.M.N.I

#### SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

##### I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: Amministrazione Comunale di Mesagne		
Indirizzo postale: Via Roma n.2		
Città: Mesagne	CAP:72023	Paese: Italia
<b>Punti di contatto:</b> Ufficio Lavori Pubblici	Telefono: + 3900831.732225	
All'attenzione di: Dott.ssa Ing. Rosabianca MORLEO	Telefono: + 3900831.732226	
Posta elettronica: <a href="mailto:lavoripubblici@comune.mesagne.br.it">lavoripubblici@comune.mesagne.br.it</a>	Fax: + 3900831.732258	
<b>Indirizzi internet:</b> Amministrazione aggiudicatrice:	<a href="http://www.comune.mesagne.br.it">http://www.comune.mesagne.br.it</a>	
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	<input type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati <input type="checkbox"/> si veda l'allegato A.I	
Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso:	<input type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati <input type="checkbox"/> si veda l'allegato A.II	
Le offerte vanno inviate a:	<input type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati <input type="checkbox"/> si veda l'allegato A.III	

#### SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

##### II.1) Descrizione

<b>II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:</b> Lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'Asilo nido Comunale "Casa della madre e del Bambino Vincenzo Cavaliere"
<b>II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI – ESECUZIONE</b> Sito o luogo principale dei lavori: Via Marconi angolo Via Mameli
<b>II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico</b>

**II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:**

Trattadi di lavori di ristrutturazione con demolizione e ricostruzione solai, adeguamento impianto elettrico e termico, per di finitura varie.

**II.1.8) Divisione in lotti:**sì  no **II.1.9) Ammissibilità di varianti:**sì  no **II.2) Quantitativo o entità dell'appalto****II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)**

€ 700.000,00 , di cui

€ 680.825,00 lavori (soggetti a ribasso)

€ 19.175,00 oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)

Categoria prevalente: OG1 Classifica II

**II.2.2) Opzioni:**sì  no **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione**Periodo in giorni: **240(duecentoquaranta)** (dal verbale di consegna)**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO****III.1) Condizioni relative all'appalto****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

- a) per i concorrenti: garanzia provvisoria di euro 14.000,00 (2% dell'importo dell'appalto), ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004,
- b) per l'aggiudicatario: cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004,
- c) polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 500.000,00 ex art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004.

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2000 oppure ISO 9001:2008, di cui all'art. 2, lettera q), del d.P.R. n. 34 del 2000, in corso di validità.

**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento**

- a) finanziamento mediante Contributo Regionale per un Importo pari a €697.500,00 e cofinanziamento avanzo Amministrazione € 235.000,00;
- b) nessuna anticipazione; pagamenti per stati di avanzamento ogni 150.000,00 ai sensi dell'art.7.10 del Capitolato speciale d'appalto;
- c) corrispettivo interamente a corpo ai sensi degli articoli 53, comma 4, terzo periodo, e 82, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 163 del 2006, e dell'art. 45, comma 6, del d.P.R. n. 554 del 1999;

**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:**

Tutte quelle previste dall'ordinamento.

**III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:**sì  no 

- a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000 (1) è parte integrante del

contratto;

- b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari a 0,1% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 7.8 del Capitolato Speciale d'appalto.

### **III.2) Condizioni di partecipazione**

#### **III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006:
  - a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;
  - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965;
  - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;
  - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
  - e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
  - g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
  - h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara o per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
  - l) mancata ottemperanza obblighi derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;
  - m) sanzione di interdizione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'art. 14, comma 1, d.lgs. n. 81 del 2008;
  - n) provvedimento di sospensione o di decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
  - o) vittime dei reati di concussione o estorsione, aggravati per associazione mafiosa, che non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, emergente dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara;
  - p) situazione di controllo o altra relazione, con altro partecipante alla stessa procedura, che comporti l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale, alle condizioni di cui all'art. 38, comma 2;
- 3) assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006.

#### **III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta**

#### **III.2.3) Capacità tecnica**

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicante:

- a) il possesso l'attestazione SOA in una delle categorie di cui all'allegato A al d.P.R. n. 34 del 2000;
- b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3, da 5 a 10 e da 12 a 19, d.lgs. n. 163 del 2006; mandataria minimo 40%, mandanti minimo 10%;
- c) ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006;
- d) l'attestazione SOA di cui alla lettera a) deve essere posseduta in una delle seguenti categorie: OG1 II , ; i lavori di cui alla stessa lettera a), numero 1), devono essere analoghi a quelli in gara e pertanto

ricongiungibili alla dichiaratoria di una delle predette categorie.

**III.2.4) Appalti riservati:**

sì  no

## SEZIONE IV: PROCEDURA

### IV.1) Tipo di procedura

**IV.1.1) Tipo di procedura: aperta**

### IV.2) Criteri di aggiudicazione

#### IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa

ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 163 del 2006, con i criteri indicati di seguito:

criteri qualitativi (discrezionali)	ponderazione	criteri quantitativi (vincolati)	ponderazione
1. Qualità dei materiali	10 su 100	6. Prezzo (ribasso sul prezzo)	30 su 100
2. Caratteristiche tecniche	10 su 100	7. Termini esecuzione ( ribasso sul tempo)	20 su 100
3. Organizzazione del cantiere in funzione della mitigazione degli effetti sull' utenza	15 su 100		
4. Facilità di manutenzione	15 su 100		

### IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

#### IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CUP. : **J83B08000230006** <sup>(2)</sup>

CIG (SIMOG) : **0446557E7A** <sup>(3)</sup>

#### IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'onere e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Giorno: **Martedì** Data: **30 03 2010** Ora: **12 00**

Documenti a pagamento sì  no

#### IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno: **Mercoledì** Data: **31 03 2010** Ora: **12 00**

#### IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

#### IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

#### IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Giorno: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_ Ora: \_\_\_\_\_

Luogo: Mesagne Ufficio Appalti e Contratti

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì  no .

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di Una persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

## SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

<b>VI.1) Trattasi di un appalto periodico:</b>		sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
<b>VI.2) Informazioni complementari:</b>			
<p>a) appalto indetto con determinazione a contrattare n. 101 del 25.02.2010 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>b.1) offerta tecnica in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta tecnica» con le proposte di varianti migliorative relative agli elementi di valutazione di cui al <b>punto IV.2.1), numeri 1, 2, 3, 4,5</b>; le varianti devono essere contenute nei limiti stabiliti dall'allegato disciplinare di gara e non possono comportare aumento di spesa; in assenza di proposte migliorative relative ad uno o più d'uno dei predetti elementi agli stessi è attribuito il coefficiente zero;</p> <p>b.2) offerta economica e temporale in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta economica» mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara costituito dall'importo dei lavori (soggetto a ribasso) di cui al <b>punto II.2.1)</b>; offerta di tempo mediante ribasso percentuale sul termine di esecuzione posto a base di gara costituito dal periodo di cui al <b>punto II.3)</b>;</p> <p>c) verifica delle offerte anomale ai sensi degli articoli 86, comma 2, 87 e 88, d.lgs. n. 163 del 2006;</p> <p>d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>e) obbligo di indicazione delle parti di lavori che si intendono subappaltare; la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori (art. 118, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>f) obbligo per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato (art. 37, commi 8 e 13, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>g) obbligo per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti <b>punto III.2.1)</b> (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>h) obbligo per i consorzi stabili, qualora non eseguano i lavori in proprio, di indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti <b>punto III.2.1)</b> (art. 36, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>i) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 71, comma 2, d.P.R. n. 554 del 1999;</p> <p>j) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;</p> <p>k) disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), disponibili all'indirizzo internet <a href="http://www.comune.mesagne.br.it">http://www.comune.mesagne.br.it</a>;</p> <p>l) sopralluogo in sito facoltativo, con le modalità previste dal disciplinare di gara;</p> <p>m) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 in caso di fallimento dell'appaltatore o risoluzione del contratto per grave inadempimento;</p> <p>n) controversie contrattuali deferite a collegio arbitrale ai sensi dell'art. 241 del d.lgs. n. 163 del 2006 / all'Autorità giudiziaria del Foro di Brindisi;</p> <p>o) responsabile del procedimento: Dott.ssa Ing. Rosabianca MORLEO</p>			
<b>VI.4) Procedure di ricorso</b>			
<b>VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso</b>			
Denominazione ufficiale:			
T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia sede / sezione di Lecce			
Indirizzo postale:			
Città:	CAP:	Paese:	
Posta elettronica:		Telefono:	
Indirizzo internet (URL): <a href="http://www.">http://www.</a> _____		Fax:	
<b>Organismo responsabile delle procedure di mediazione</b>			
Responsabile del procedimento di cui al <b>punto VI.3, lettera o).</b>			
<b>VI.4.2) Presentazione di ricorso</b>			
<i>Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:</i>			

- a) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

**VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso**

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera o)**.

**VI.5) Data di pubblicazione del presente avviso all'Albo:**

04

03

2010

**Il Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Ing. Rosabianca MORLEO**

## ALLEGATO A – Altri indirizzi e punti di contatto

### I) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: Amministrazione Comunale di Mesagne		
Indirizzo postale: Via Roma n.2		
Città: Mesagne	CAP: 72023	Paese: Italia
Punti di contatto: Servizio Lavori Pubblici All'attenzione di: Dott.ssa Ing. Rosabianca MORLEO	Telefono: + 3900831.732225	
Posta elettronica: lavoripubblici@comune.mesagne.br.it	Fax: + 3900831.732258	
Indirizzo internet:	<a href="http://www.comune.mesagne.br.it">http://www.comune.mesagne.br.it</a>	

### II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: Amministrazione Comunale di Mesagne		
Indirizzo postale: Via Roma n. 2		
Città: Mesagne	CAP: 72023	Paese: Italia
Punti di contatto: Servizio Lavori Pubblici All'attenzione di: Dott.ssa Ing. Rosabianca MORLEO	Telefono: + 3900831.732225	
Posta elettronica: lavoripubblici@comune.mesagne.br.it	Fax: + 3900831.732258	
Indirizzo internet:	<a href="http://www.comune.mesagne.br.it">http://www.comune.mesagne.br.it</a>	

### III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte

Denominazione ufficiale: Amministrazione Comunale di Mesagne		
Indirizzo postale: Via Roma n. 2		
Città: Mesagne	CAP: 72023	Paese: Italia
Punti di contatto: Servizio Appalti e Contratti All'attenzione di: Dott.ssa Francesca ANDRIOLA Rag. Bruno Romano VITALE	Telefono: + 3900831.732241 Telefono: + 3900831.732253	
Indirizzo internet:	<a href="http://www.comune.mesagne.br.it">http://www.comune.mesagne.br.it</a>	

<sup>1</sup> Fino all'approvazione di un nuovo Capitolato generale d'appalto, ai sensi dell'art. 5, comma 8, e dell'art. 253, comma 3, secondo periodo, del d.lgs. n. 163 del 2006.

<sup>2</sup> Completare con il Codice unico di progetto, composto da una sigla alfanumerica di 15 caratteri.

<sup>3</sup> Completare con il Codice attribuito dall'Autorità di vigilanza.